

VareseNews

In Venezuela da 40 anni, ma solo per il fisco

Pubblicato: Sabato 21 Giugno 2014



Era emigrato in Venezuela da quarant'anni, o almeno così risultava al fisco italiano.

In realtà, nonostante una modesta pensione di piccolo imprenditore, possedeva un'appariscente villa a Castellanza ed era solito girare su macchine di grossa cilindrata con tanto di autista al volante.

È così che un uomo, di cui non sono state fornite altre generalità, è finito nel mirino della **Guardia di Finanza di Busto Arsizio**, che da tempo controlla una lista di persone iscritta nelle liste dell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE).

Il "piccolo" imprenditore risultava risiedere nel Paese latino americano dal **1974**. Un fatto insolito, considerate le sue frequenti gite in macchina (sempre con autista) da Castellanza a Lugano.

Le Fiamme Gialle hanno così scoperto che nella città elvetica erano depositati tutti i proventi delle attività finanziarie detenute all'estero dall'uomo e, naturalmente, mai dichiarate in Italia. Grazie all'evasione fiscale ormai "storica", l'imprenditore era riuscito ad affermarsi all'estero come imprenditore, investendo i propri risparmi in attività finanziarie ed immobiliari, diffuse anche in Florida, negli Stati Uniti.

Il piano "perfetto" era quello di spostare all'estero la propria residenza fiscale e lasciare tutte le proprie disponibilità al di fuori dei confini nazionali, "al riparo" dalle legittime pretese del fisco italiano. La cosa avrebbe potuto funzionare ancora, se i militari della Guardia di Finanza non avessero svolto i propri approfondimenti oltre la semplice evidenza formale delle dichiarazioni anagrafiche.

Il fittizio "emigrante", che è stato segnalato alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio per avere omesso di presentare le dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi e di dichiarare i ricavi delle attività detenute all'estero, alcune anche in "paradisi fiscali", dovrà adesso pagare imposte e sanzioni su un totale di tasse sottratte al fisco italiano di oltre **5 milioni di euro**.

Si tratta in gran parte di denaro e titoli detenuti in Svizzera e di proprietà immobiliari in Florida e Venezuela di cui, possiamo esserne certi, sentirà una certa nostalgia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it